

*2*  
Decès

1797 1797

**544**

E  
MUNICIPALITE  
Décès  
1797 (an VI - an VII)  
mF 86 588 - 86 611

Registre des actes de décès.

1797

La Poreyrolles  
et son fils  
Jean-Baptiste

12

16

Domenico M. Sforza Legge  
di Roma 1750



tried to be a good man.

anno 1570, to della Regg  
matina, dinanzi alle mura della Città di  
Pisa Comune li cittadini Ambrogio Castagnola mercantile della Toscana  
e Clemente Cipolla sommerso nel detto Comune et a lui fatto e fuggito Antonio  
Castelli nascituro d'etate trenta due anni d'avorante, nato nel  
detto Comune li Bonifacio fonda et affida la ditta al sopravvivere  
nel secondo che Castello era appunto del detto in questo punto pubblico  
di fronte d'avorante nella Porta meridionale della Città di Pisa, figlio  
di Carlo Matteo monti, ed fiorenza Castagnola, e quello Ambrogio Castagnola  
e Giuseppe Ottavio Castelli suo fratello dichiarato per tutto Pietro Matteo  
morto a morto que la nostra alle ore Quattro nel suo studio questa strada  
di Pisa, e a morte d'esso fratello a decessione mi son trasferito  
di Pisa a Lucca. In conseguenza di tale obbligazione mi son trasferito  
nel giorno 24, nel giorno 25, lo stesso anno, nella notte del detto giorno  
Matteo Monti, che ho detto il Presidente pietro Castagnola  
Castagnola e Giuseppe Antonio Castelli hanno fatto estromettere con me  
fatto nella casa Comune di Bonifacio il giorno 25 maggio, e l'anno  
1570, indicando la causa in me austera et insopportabile,  
che questo è stato eseguito nel modo, non  
accordando per questo tempo la ditta d'acquisto.

Il giorno V apprile dieciotto vescoviaggio dell'anno Leso della Repubblica  
Francesc' e allei S. L'ordine militare d'Inghilterra l'antica fisione fulta  
per la fede Compatte nella Cava Contra la Cattolica Francia d'esser maestri  
predicatori di credere Agnolone della Pevantatre Cava domicilato in que' Comune di Bonfano,  
e Jacomo Martoni figlio del suddetto d'ea l'anno vento ottocento e quattro  
di età trenta e quattro anni questo Comune di Bonfano. Strada di San Nicolojo,  
maestro del primo fabre ed il secondo fratello di Maria Signorina moglie di Nicolas  
Lemarons d'ella d'anno trenta Sette Cava qui domonante nella detta  
Cavona principale Strada di San Nicolojo. Il quale Francesco maria maestri e pao-  
d'anno trenta Gio' mi herra signore de la detta Maria Signorina e  
de Nicolojo morto per servir a Dio under sua res sua domus Strada di San Nicolojo  
In conguenza di tale oratione mi son fatto perito nel luogo di questa  
mia vita e di aver alzato un altare a Dio per la memoria del quale Signorina maria  
e altri santi d'ogni sorto della parte della detta maria Signorina maestri  
che diede conoscenza e conforto al presente atto che Francesco maria maestri

e facciamo maestri i figliuoli hanno fatto scritto questo con me.  
Fatto nella casa Comune di Bonifacio il giorno il mese e l'anno qui sopra  
indicati. Approvando una parola fissa nulla.

Il giorno oggi dieci ottobre mense dell'anno sette della Repubblica  
francese alle ore otto della mattina dinanzi a me Antonio Lucioni Justo  
notario. Sono comparenti Charles e Carlo marchesi merinari d'ella d'anni trentuno  
comune circoscriventi in questo Comune di Bonifacio e Paulo Rocca merinaro  
detto dandimenti sic circa dimorante per quanto riguarda la persona di Bonifacio  
Strada del Palazzo, il primo via mattina ed il secondo Cugino di secondo in  
degli appartenenti di maria madalena Petalaya Nobile d'ella d'anni sei circa  
dimorante nella detta municipalità Strada della Carratola figlio di Giuseppe  
Pitolaya Agostotto e di Cattanea Marchese la moglie di quale Carlo  
marchesi e Paulo Rocca mi hanno dichiarato che la detta maria madalena  
e Giuseppe conosciuta questa mattina alle ore sei circa nel suo domicilio  
Strada della Carratola. In conseguenza di tale dichiarazione mi sono trasferito  
nel luogo di quel domicilio mi sono assicurato dalla moglie della detta  
maria madalena Petalaya e ne ho udito il Preziale otto ore Paulo Rocca  
Li soffogento insieme con me avendo il Carlo marchese dichiarato di  
non saper soffogere ciò interpretato.

Fatto nella casa Comune di Bonifacio il giorno il mese e l'anno qui sopra indicati.

Il giorno oggi dieci ottobre mense dell'anno sette della Repubblica  
francese alle ore otto della mattina dinanzi a me Antonio Lucioni  
notario della circoscrizione municipale della Città e Castello di Bonifacio  
eletto per ricevere gli atti destinati ad accertare la regista matrimonio  
dei sposi dei cittadini. Sono comparenti nella casa Comune il Cittadino  
Giuseppe Stachino fiorentino d'ella d'anni Cinquanta circa domiciliato in questo  
Comune di Bonifacio e matto Fabrielli minatore d'ella d'anni  
Lasciata circa dieci giorni dimorante gravemente nel detto Comune  
di Bonifacio Strada dei macelli, il Primo via Carrata in officio  
il Secondo Cugino in terzo grado di cognome Cecilia mussi  
e vedova d'ella d'anni dieci figlia del grandissimo Pistoiese mussi, dimorante  
nella detta municipalità nel Borgo della marina Strada ditta di  
detto Borgo, il quale Giuseppe Stachino e matto Fabrielli mi  
hanno dichiarato che la detta Cecilia mussi è morta ieri sera  
alle ore sette circa nel suo domicilio Strada della marina.  
In conseguenza di tale dichiarazione mi sono trasferito nel

Suogo di quel domicilio mio sono assicurato della morte  
della detta maria Cecilia maggio e ne ho disteso isto.



Presente Atto che Giuseppe Cattina e mattia Gabbiotti hanno  
sotto scritto in sì come con me Giangi hanno dichiarato di non saper  
sotto scrivere di ciò interpretato. Fatto nella casa Comune di  
Bonifacio il giorno 11 mese e l'anno qui sopra indicati. —  
Approvando le parole Cassa Natale.

*Entro l'uccisioni*  
Il giorno oggi ventitré rendemmo l'anno sexto della Repubblica Fran-  
cese alle ore sette circa della mattina Giangi come Antonia Lucioni  
membro dell'amministrazione municipale della Città e Cantone di Bonifacio  
Eletto per ricevere gli atti destinati ad accertare la Nascita, matrimoni  
e le morti dei cittadini. Sono comparsi nella casa Comune i Cittadini  
Luigi Belgodere direttore dell'ospedale militare di questo Città detta  
di anni trenta uno circa, domiciliato in questo comune di Bonifacio  
nativo della Città e Cantone di Bastia Dipartimento del solo. Teresa  
Lambert in Belgodere Città d'anni ventiquattro circa dimorante nella  
della municipalità strada di Capo delle Case, nativa del Dipartimento  
di Boulogne sur Mer Cantone Dax. Il Primo Padre e la seconda  
madre di maria Belgodere Rubile Città di anni due circa dimorante  
nella detta municipalità strada di Capo delle Case. I quali Luigi  
Belgodere e Teresa Lambert in Belgodere mi hanno dichiarato  
che la detta maria Belgodere è morta presso sera alle ore dieci  
nel suo domicilio strada di Capo delle Case. In conseguenza di tale  
dichiarazione mi son trasferito nel luogo di quel domicilio, mi sono  
apicurato della morte della detta maria Belgodere e ne ho diste-  
so isto. Presente Atto che il Cittadino Luigi Belgodere ha sottoscritto  
offre insieme con me avendo dichiarato la Cittadina Teresa Lambert  
della quale Belgodere di non saper sotto scrivere di ciò interpretata. Fatto  
nella ome della casa Comune di Bonifacio il giorno 11 mese e l'anno qui sopra  
indicati.

*Entro l'uccisioni*  
Il giorno oggi ventitré rendemmo l'anno sexto della Repubblica Fran-  
cese alle ore sette circa della mattina Giangi come Antonia Lucioni membro dell'  
amministrazione municipale della Città e Cantone di Bonifacio Eletto per  
ricevere gli atti destinati ad accertare la Nascita, matrimoni e le morti  
dei cittadini. Sono comparsi nella casa Comune i Cittadini Giovanni Battista  
Tajabia detto anche Giangi circa Capitano di questo Porto domiciliato

nel detto Comune di Bonifacio, e Francesco maria Tagliabò padre  
del suddetto d'eta' d'anni sessanta circa che vive dentro dimorante  
Parionente nel detto Comune di Bonifacio Strada detta Il Primo  
Cugino in Secondo e terzo grado, ed il secondo Cugino favorano li  
Antonio maria Sanguinetto che viveva dentro d'eta' d'anni Ottanta  
Quattro circa Rubbile dimorante nella detta municipalita' Strada  
della Cavrotola. I quali Giovanni Battista Tagliabò e Francesco maria  
Tagliabò mi hanno dichiarato che il detto Antonio maria Sanguinetto  
e morto ieri sera alle ore undici nel suo domicilio Strada della  
Cavrotola. In Consequenza di tale dichiarazione mi sono trasferito  
nel luogo di quel domicilio, mi sono assicurato della morte del  
detto Antonio maria Sanguinetto e ne ho dittego il presente atto  
che Giovanni Battista Tagliabò e Francesco maria Tagliabò hanno  
fatto scrittamente insieme con me. Fatto nella casa Comune di Bonifacio  
il giorno, il mese, e l'anno qui sopra indicati.

Centro Luccioni

Il giorno oggi venti sette vendemmajo dell'anno Festo della  
Repubblica Francese alle ore dieci di mattina. Finora a metà tempo  
succorsi suddetto. Sono Corruggi nella casa Comune Anna  
maria figlia naturale di maria Cecilia Scamaroni d'eta' d'anni  
venti otto circa lavandaia domiciliata nel detto Comune di Bonifacio  
Cecilia Scamaroni pure lavandaia d'eta' d'anni Quarantacinque  
circa dimorante permanentemente nel detto Comune di Bonifacio Strada  
della marina vicino al Pontone. La prima madre era  
seconda dona di Giuseppe figlio naturale di detta Anna maria  
detta di sei mesi dimorante nella detta municipalita' e  
figlio della marina vicino al Pontone. Egualmente Anna maria  
Cecilia Scamaroni mi hanno dichiarato che il detto Giuseppe  
figlio naturale e morto ieri alle ore due dopo mezzogiorno  
nella sua casa Comune di Bonifacio Strada della marina vicino al Pontone  
In Consequenza di tale dichiarazione mi sono trasferito nel  
luogo di quel domicilio, mi sono assicurato della morte  
del detto Giuseppe figlio naturale della detta Anna maria e  
ne ho dittego il presente atto che Giovanni Battista Tagliabò avendo  
detto Anna maria e Cecilia Scamaroni dichiarato di non saper  
scrivere. Fatto nella casa Comune di Bonifacio il giorno  
il mese e l'anno qui sopra indicati.

Centro Luccioni



Il giorno d'oggi venti nove vendemiano l'anno  
detto della Repubblica Francese, alle ore sette di mattina  
finanzi a me Antonio Lucioni Sudetto. Sono Comparsi i Cittadini  
Casa Comune di Cittadini Giovanni Battista Monti Padone  
maritano detta donna venti sei circa dimorante nel Comune  
di Bonifacio, Clemente Longo mercante detta d'anni Quaranta  
due circa dimorante presso nel detto Comune di Bonifacio  
Strada di Piazza Dorsa. Il Primo Cugnato ed il Secondo Cugino  
Ferraro di Maria Antonia Monglia vedova del suo Giacomo  
Monti detta d'anni Quaranta circa dimorante nella detta Mun-  
icipalità Strada di San Nicolojo figlio del su Giuseppe Monglia  
e della su Bianca Maria Longo, quali Giovanni Battista  
Monti e Clemente Longo mi hanno dichiarato che la detta  
Maria Antonia Monglia vedova Monti è morta ieri a  
Cinque ore della sera nel suo domicilio Strada di San  
Nicolojo. In Consequenza di tale dichiarazione mi son  
trasferito nel luogo di quel domicilio visitando assicurato  
della morte della detta maria Antonia Monglia vedova  
Monti e ne ho detto al Primo Cugnato che Clemente  
Longo e Giovanni Battista Monti hanno soggiornato insieme con  
me. Fatto nella Casa Comune di Bonifacio il giorno

il dieci d'anno qui sopra indicato.

Approvando due Paghe de Casse Nulle.  
Clemente Longo Gio. Battista Monti Antonio Lucioni  
Il giorno d'oggi venti nove vendemiano l'anno detto della Repubblica  
Francese a ore otto e mezza di mattina finanzi a me Antonio  
Lucioni Sudetto. Sono Comparsi nella Casa Comune di Cittadini

Antonio dell'aglio lavoratore detta d'anni sessanta sette circa  
domiciliato nel detto Comune di Bonifacio. Giovanni Battista  
Materba quondam Antonio Liguicattone detta d'anni venti Cinque  
circa dimorante periente nel detto Comune di Bonifacio Strada  
dell'ospedale. Il Primo Cugnato in affinità ed il Secondo nipote Cannare  
Raffaele di Niclaio Pandici lavoratore detta di trenta sette anni  
circa dimorante nella detta municipalità Strada di Castelletto, sposo  
di maria Francesca Materba nato nella città di Bastia Antica  
Provincia di Barri. I quali Antonio dell'aglio e Giovanni Battista  
Materba mi hanno dichiarato che il detto Niclaio Pandici è morto  
ieri sera a mezza sette circa nel suo domicilio Strada di Castelletto

opp Consequenza di tale dichiarazione mi son trasferito  
nel luogo di quel domicilio mi sono appurato della morte  
del detto Niccolò Particì e nè lo dico n. Presente atto  
me lo ho fatto scritto avendo dichiarato ~~che~~ Antonio  
dell'aglio e Saverio Battista Malesan si non saper servire  
di ciò interpretati. Fatto nella casa comune di Bonifacio  
il giorno 12 mese e l'anno qui sopra indicati.  
Approvando una parola casa detta.

certo Luccioni

Il giorno 12 appresso venti uademiasi l'anno scritto de' XX  
Repubblica francese alle ore undici della mattina Gianni  
ame Antonio Luccioni Sudetto sono Compagni nella casa  
comune li cittadini Quirico Bartolomeo fazano Segretario  
Cancelliere di questa amministrazione Municipale detta  
d'annidrenta die Cinque, domiciliato nel detto Comune di  
Bonifacio e Francesco Saverio Castagnola Guarda  
dirigente d'antigherie di questa Città d'anno Sessanta  
è deceduto domiciliato pertinente in detto Comune di Bonifacio  
strada della manzella. Il Primo Padre ed il Secondo  
Giovannino di Primo. un terzo frade di maria francesca  
fazano Nobile detto di mesi undici dimorante nella  
detta municipalità strada del Campabile i quali Quirico  
Bartolomeo fazano e Francesco Saverio Castagnola mi  
hanno dichiarato che la detta maria francesca fazano  
è morta questa mattina alle ore sei circa nel suo  
domicilio strada del Campabile. In Consequenza di tale  
dichiarazione mi son trasferito nel luogo di quel  
domicilio mi sono appurato della morte della detta  
maria francesca fazano e nè lo dico n. Presente  
atto che Quirico Bartolomeo fazano e Francesco  
Saverio Castagnola hanno fatto scritto insieme come  
fatto nella casa comune di Bonifacio il giorno 12 mese  
e l'anno gli signori indicati - Francesco castagnola

G. A. M. D.

certo Luccioni



Il giorno d'oggi Primo del mese di Dicembre dell'anno  
Sesto della Repubblica Francese a mezzo doppio mezzo giorno.  
Finanzi ame Antonio Lucioni Sustetto; Sono Compagni nella Caja  
Comune li Cittadini Domenico Castellino li Giovan Battista Cottivatore  
di terra detta di trenta li anni circa domiciliato nel detto Comune di  
Bonifacio, e Giovan Battista Castellino Padre di detto Domenico  
Cottivatore di terra detta di sessanta cinque anni circa dimorante  
Parimente nel detto Comune di Bonifacio Strada di Piazzalunga il  
Primo Padre ed il secondo Figlio di Francesco Antonio Castellino  
francesco abitante detta di anni quattro circa dimorante nella detta  
municipalità Strada di Piazzalunga. I quali Domenico Castellino,  
e Giovan Battista Castellino dichiarato che Francesco Antonio  
Castellino è morto questa mattina alle ore dieci, o circa domiciliato  
Strada di Piazzalunga. In conseguenza di tale dichiarazione  
mi son trasferito nel luogo di quel domicilio, mi sono assicurato  
della morte del detto Francesco Antonio Castellino e ne ho  
detto il presente atto ne Domenico Castellino e Giovan Battista  
Castellino Padre hanno dichiarato di non sapere l'ora di ricevere di ciò  
intepretato. Fatto nella Caja Comune di Bonifacio il giorno  
diciembre d'ogni anno qui sopra indicati.

Antonio Lucioni

Il giorno d'oggi nel Dicembre scorso sexto della Repubblica  
Francesca a nove ore della mattina Finanzi ame Antonio Lucioni  
membro dell'amministrazione municipale della Caja Cantone di  
Bonifacio. Detto per ricevere gli atti testinari ad accertare  
Le cause, i malori, e la morte dei cittadini. Sono Compagni  
nella Caja Comune li Cittadini Antonio Rocca quondam friggitore ora  
ortolano detta di trenta li anni circa domiciliato nel detto Comune  
di Bonifacio, e Antonio Rocca figli: Erano mercantanti detti di ventidue  
anni circa dimorante Parimente nella detta Comune di Bonifacio  
Strada di Piazzalunga vicino alla Carnotola. Il Primo Padre ed il  
Secondo Friggitore in questo luogo hanno li Giovan Rocca Rubbile  
detta di otto mesi circa dimorante Parimente nella detta municipalità  
Strada dell'opere. I quali Antonio Rocca ed Antonio Rocca quondam  
erano vi hanno dichiarato che Giovanni Rocca è morto questa

nativa alle ore Cinque circa nel suo domicilio strada dell'ospedale;  
In Consequenza di tale dichiarazione mi sono trasferito nel luogo  
di quel domicilio; mi sono assicurato della morte del detto  
Giovanni Rocca e ne ho fatto al presente atto che Antonio  
Rocca Padre ed Antonio Rocca quando erano venuti a soggiornare  
in Francia come si legge nell'atto di Bonifacio il  
giorno 11 maggio, ed l'anno qui sopra indicati.

Dato Luccioni

Il giorno d'oggi sei prima d'anno scorse della Repubblica francese  
a quattro ore dopo mezzogiorno giorno, dinanzi a me Antonio Luccioni  
suddetto, sono compare, nella Caja Comune li Cittadini Andrea Chioldo  
marinaro età di trentatré anni circa domiciliato nel detto Comune di  
Bonifacio, ed Antonio Chioldo ex Padrone marinaro età di settanta  
anni circa dimorante permanentemente nel detto Comune di Bonifacio  
strada di Capodifusordia. Il Primo Padre, il Secondo figlio di Pino  
intendente di Giovanni Chioldo pubblico detto di mei discipulo  
dimorante nella detta municipalità strada vicina alla Fontana della  
marina; i quali Andrea Chioldo, ed Antonio Chioldo hanno dichiarato  
che Giovanni Chioldo è morto questa notte alle ore Cinque circa  
sesta nel suo domicilio strada vicina alla Fontana della marina.

In Consequenza di tale dichiarazione mi sono trasferito nel luogo  
di quel domicilio mi sono assicurato della morte della detta Giovanni  
Chioldo e ne ho fatto al presente atto che Andrea Chioldo, ed  
Antonio Chioldo hanno dichiarato di non sapere scrivere di ciò  
interpretato. Fatto nella Caja Comune di Bonifacio il giorno,  
11 maggio, ed l'anno qui sopra indicato.

Dato Luccioni

Il giorno d'oggi sei prima d'anno scorse della Repubblica  
francese a cinque ore della sera dinanzi a me Antonio Luccioni  
suddetto, sono compare, nella Caja Comune li Cittadini  
Antonio meglio amministratore dei viventi età di ventitré anni circa  
domiciliato nel detto Comune di Bonifacio e facendo meglio